

ENSEMBLE BACCHELLI

L'Ensemble Bacchelli nasce nel 2005 per iniziativa di Rita Bacchelli che crea un complesso musicale composto in gran parte da giovani strumentisti suoi allievi.

Recentemente si è costituito in Associazione Musicale e Culturale con lo scopo di promuovere lo studio, l'approfondimento, la pratica della musica di insieme favorendo il confronto, lo scambio e la sperimentazione di nuovi percorsi. Collabora anche con musicisti più esperti e con l'Istituto di Alta Formazione Artistica e Musicale "P. Mascagni" di Livorno.

L'Ensemble Bacchelli è, per numero e tipologia di strumenti in organico, un'orchestra completa di archi, fiati, arpa, pianoforte, tastiera e percussioni e rappresenta un vero e proprio laboratorio aperto a tutti coloro che, in possesso delle necessarie competenze, desiderano far parte di questo progetto.

L'Ensemble Bacchelli ha al suo attivo molti concerti, apprezzati da un pubblico sempre più numeroso ed affezionato. Il suo repertorio comprende generi musicali diversi: dal barocco al classico, dall'opera lirica all'operetta, dalla musica di tradizione ottocentesca viennese a quella popolare, dalle colonne sonore dei films al gospel e al jazz.

DIRETTORE: Rita Bacchelli

VIOLINI: Giovanna Pietri Buti; Caterina Vannucci, Arianna Rondina, Maria Luisa Presenti, Giovanni Tripodi, Emanuele Benassi, Irene Busònero, Amanda Longarini.
VIOLE: Marta Degl'Innocenti, Matteo Tripodi, Michele Sarti.

VIOLONCELLI: Stefano Aioli, Caterina Raugi, Diana Ivanov.

FLAUTI: Sara Degl'Innocenti, Michele Caporusso, Irene Carnicelli, Elena Verdi.

OBOE: Lorenzo Innocenti

CLARINETTI: Roberto Fiorini, Alessandro Marconi

FAGOTTI: Corrado Dabbene, Federica Lessi

CORNI: Francesco Marotti, Cosimo Chiellini, Gianni Calonaci

PIANOFORTE: Scilla Lenzi

VOCE SOLISTA: Arianna Rondina

Con la partecipazione della Scuola di Danza

"Danza e Movimento"
coreografa Mitzi Testi.

PROGRAMMA DELLA SERATA

J. Pachelbel

Canon

J. Bodin De Boismortier

Trio

(Flauti: S. Degl'Innocenti, I. Carnicelli, M. Caporusso)

D. Scarlatti

LA caccia in Do M

(Clavicembalo: S. Lenzi)

G. F. Haendel

Lascia ch'io pianga

(voce solista: A. Rondina)

L. Boccherini

Minuetto

G. B. Martini

Celebre gavotta

L. V. Beethoven

Al chiaro di luna dalla Son. n.2 op. 27

(piano: S. Lenzi)

P. Dukas

Villanelle

(Corno: F. Marotti)

B. Bartok

Danze rumene

G. Bizet

Minuetto da "L'Arlèsienne" (suite n. 2)

P. Mascagni

Son pochi fior da "L'Amico Fritz"

(voce solista A. Rondina)

P. Mascagni

Intermezzo da "L'Amico Fritz"

Tour Mostra Archeologica

A cura dell'Associazione ArcheoBaleno

Buffet

MOSTRA ARCHEOLOGICA

L'Associazione Culturale ArcheoBaleno ha voluto fortemente dare nuova vita ai numerosi reperti archeologici, ritrovati negli anni '80, tramite l'installazione di una mostra permanente.

La sezione pre-protostorica espone reperti archeologici dal Paleolitico all'età dei metalli, provenienti soprattutto da Castagnolo, Paduletto e Coltano. La sezione etrusca espone cippi funerari ed è corredata di un ricco apparato iconografico dedicato alle ricerche, scavi e studi dei reperti rinvenuti nella famosa necropoli di Coltano.

Per quanto riguarda la sezione romana, degni di nota sono sicuramente i frammenti di ceramica "sigillata" e l'anfora utilizzata per una sepoltura rinvenuta a Podere Sasso Rosso. La sezione medievale espone soprattutto i risultati di un'ampia ricerca archivistica e lo studio dei materiali rinvenuti nell'area della basilica di San Piero a Grado.

Nella stessa stanza sarà proiettato un percorso didattico multimediale, che ha per oggetto proprio la basilica di San Piero a Grado, realizzato nell'ambito del progetto UNESCO "Navigation du Savoir" dalla dott.ssa Tiziana Panduri, Vicepresidente della nostra Associazione.

L'Associazione Culturale ArcheoBaleno nasce nel 2004 su iniziativa di un gruppo di laureate in Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali all'Università di Pisa con diverse specializzazioni ed esperienze nel campo della didattica e della ricerca.

L'Associazione opera per fini culturali e per la riscoperta e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale del nostro territorio, per la sensibilizzazione delle coscienze comuni e l'accrescimento dell'interesse verso la storia e le manifestazioni del passato.

Pertanto con grande interesse ed entusiasmo si è resa disponibile alla promozione del territorio di Coltano, ricco di testimonianze archeologiche e culturali dal Paleolitico all'età contemporanea.